

**PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
(LEGGE N. 190/2012)**

Determina n. 4 del 30 gennaio 2016

Oggetto: individuazione nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione ex articolo 1, comma 7, della L.
6 novembre 2012, n. 190

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA nella sezione "Amministrazione trasparente"

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la legge regionale n.28/2008 istitutiva di Sviluppo Toscana S.p.A. e ss.mm.ii.;

Considerato che Sviluppo Toscana, società totalmente partecipata dalla Regione Toscana, è interessata limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione Europea, alle disposizioni dell'art.1, commi da 15 a 33, della legge 190/2012;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale N° 52 del 24 Marzo 2015 con il quale il sottoscritto è stato nominato Amministratore Unico di Sviluppo Toscana;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare l'art. 1, commi 5, 8 e 60, ai sensi del quale occorre, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", attuativi della legge 190/2012;

Vista la Disposizione dell'A.U. del 6 maggio 2015 con la quale veniva individuata la Dott.ssa Giorgi Maria Paola - il Responsabile per la prevenzione della corruzione, della Trasparenza e dell'integrità (R.P.C.T.);

Considerato che con Determinazione dell'A.U. n. 3 del 19 gennaio '16 è stato aggiornato il provvedimento organizzativo di Sviluppo Toscana che prevede, tra le altre modifiche, l'attribuzione alla Dott.ssa Giorgi di funzioni operative che rendono potenzialmente incompatibile con il ruolo di R.P.C.T.;

Considerata, di conseguenza, la necessità di sostituire l'attuale Responsabile per la prevenzione della corruzione, già individuato e ritenuto di far coincidere tale soggetto con quello chiamato a svolgere le funzioni di responsabile per la trasparenza;

Ritenuto di individuare nella figura del Dipendente Romolo Manfredini - il **Responsabile per la prevenzione della corruzione, della Trasparenza e dell'integrità** (R.P.C.T.) in quanto soggetto più idoneo a svolgerne le relative funzioni e competenze (elencate nell'allegato A al presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale) che richiedono l'esame ed il monitoraggio attento dell'intera attività amministrativa della Società;

Ritenuto, ai fini della corretta attuazione delle prescrizioni di legge, nonché in adempimento alle delibere dell'ANAC – AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE, affidare alla R.P.C.T. tra gli altri i compiti¹ di:

- Formulare e proporre gli opportuni e necessari aggiornamenti del Piano, ai sensi della normativa vigente;
- Vigilare sull'attuazione di detto Piano e proporre modifiche nel caso vengano rilevate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutazioni nell'organizzazione o nell'attività della Società;
- Integrare il Piano di prevenzione con il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi della Legge 190/2012;

Vista la delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 recante il Piano Nazionale Anticorruzione, approvata dalla CiVIT, divenuta Autorità Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC), a seguito dell'art. 5 del decreto legge del 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125

Ritenuto necessario, di conseguenza, aggiornare parzialmente il **Piano Triennale di prevenzione della corruzione e Piano Triennale per la Trasparenza di Sviluppo Toscana (nel seguito Piano)**, rinviando un più completo aggiornamento entro il primo semestre del corrente anno;

Considerate le indicazioni fornite nel suddetto Piano Nazionale Anticorruzione per la redazione e la diffusione del piano triennale di prevenzione della corruzione e considerato, in particolare, che l'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione ed i suoi aggiornamenti devono essere adeguatamente pubblicizzati sul

¹ Un maggior dettaglio dei compiti affidati alla R.P.C.T. è contenuto nell'allegato A) alla presente e nelle leggi di riferimento

sito internet, nonché mediante segnalazione via mail personale a ciascun dipendente e collaboratore, agendo analogamente in occasione della prima assunzione in servizio dei dipendenti;

Visto il Piano di Prevenzione della Corruzione (allegato A alla presente) e, in allegato allo stesso, il relativo Piano per la Trasparenza e l'Integrità,

DISPONE

1. di individuare quale nuovo Responsabile per la prevenzione della corruzione, della Trasparenza e dell'integrità (R.P.C.T.), il dipendente Romolo Manfredini, i cui compiti e funzioni sono previsti dalla normativa vigente e sono riportati nel Piano;
2. di disporre che tutti i Responsabili di Sviluppo Toscana siano tenuti a fornire al R.P.C.T. il supporto tecnico che verrà loro richiesto nei tempi e con le modalità definite dal medesimo;
3. di approvare gli aggiornamenti all'attuale "Piano di Prevenzione della Corruzione e, in allegato allo stesso, il relativo Piano per la Trasparenza e l'Integrità", allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di disporre che tutti i Responsabili di Sviluppo Toscana siano tenuti ad osservare e attuare quanto previsto dal Piano, allegato A) del presente decreto;
5. di dare ampia diffusione e informazione a tutto il personale del Piano, in particolare dando adeguata pubblicità e informazione sul sito internet, nonché mediante segnalazione via mail personale a ciascun dipendente e collaboratore, agendo analogamente in occasione della prima assunzione in servizio dei dipendenti;

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

L'Amministratore Unico

(Dr. Orazio Figura)